

SULLA CONVENIENZA

DI STABILIRE

UNA FILANDA

In Malta.



75.2 3

SULLA CONVENIENZA

DI STABILIRE IN MALTA

UNA FILANDA

PER LA RIDUZIONE DEI BOZZOLI

SECONDO GLI USI

DI

FRANCIA ED ITALIA.

RIFLESSIONI

DI

Federico Lotteri

Nell' Agosto 1854.



MALTA

1854.

A SUA ECCELLENZA

SIR WILLIAM REID K. C. B.

Governatore e Comandante in Capo

dell'Isola di Malta

E SUE DIPENDENZE.

Publicando questo scritto, per la fondazione d' una **FILANDA** in Malta, a nessun altro potrei meglio dedicarlo che a V. E. perchè sin dal principio che manifestai le mie idee in proposito, V. E. fu prima ad accoglierle ed a raccomandarle a questa Società delle Arti, Manifatture e Commercio, dalla quale spero tutta la benigna accoglienza. Oltre a ciò io ebbi a riflettere che l' E. V. non solo valoroso soldato, quando nei principii del secolo l'onore delle armi inglesi ebbe a sostegno il non abbastanza compianto Duca di Wellington, ma saggio amministratore anche di altri possedimenti di S. M. Britannica è tal nome ch' è una gloria poterne fregiare le pagine d' un libro.

Abbia la degnazione dunque di accettare il presente, e credermi con ogni rispetto,

Il Devotissimo Servo

FEDERICO LOTTERI.

CAPITOLO PRIMO.

Piu' volte, e negli ultimi tempi dell' Ordine Gerosolimitano e sotto il governo di S. M. B. si è tentato di naturalizzare in Malta il baco da seta, di tal guisa da poterne fare un ramo d' industria utile a questa popolazione. Giammai vi si è riuscito.

La conformazione dell' isola, quasi piatta ed esposta ai venti di mare, il calore eccessivo in una gran parte dell'anno, il terreno arido e difficile ad essere fecondato senza spese gravi e sovente improficue, sono ostacoli non meno per la coltivazione e propagazione del gelso, che deve apprestarne la foglia ad alimento del verme, quanto per la durata della foglia che presto vi divien secca, anzi direi bruciata. Inoltre il verme, come ebbe a farne prova una compagnia inglese nel 1832, per le ragioni stesse del clima, per l' aere sciroccale e soffocante, non può sempre svilupparvisi ed aver vita.

Mi si opporrebbe forse che in qualche famiglia tale coltivazione riesca e che però piccole partite di bozzoli non manchino di prodursi nell' isola.

Tuttavia non sarebbe questa un' opposizione seria, perchè nel mio proposito non si tratterebbe che di speculazione in grandi proporzioni, nella quale è duopo guardare alla possibilità degli utili e delle perdite che ne risulterebbero affinchè possa essere adottata. Quando nel periodo di dieci

anni, per esempio, in sette anni la produzione vien meno per le cagioni da me riferite, ed in tre si raccoglie, non si direbbe per questo che l'affare possa andar bene. Tutto ciò intanto non è un motivo, perchè l'arte serica non possa avere cittadinanza nel paese.

Trovo invece potenti ragioni, aventi origine dalla posizione topografica, e in gran parte dalle leggi economiche onde la piccola isola è dotata, le quali diresti fatte a lottare con l'avarizia delle leggi fisiche ed a neutralizzarle. Malta se non è destinata ad avere il baco indigeno da ridurre a seta, può non di meno, usando dei bozzoli che richiamerebbe da fuori, avere delle filande, i cui prodotti potrebbero concorrere senza alcun rischio, con quelli di Francia e del continente italiano, nei mercati d'Europa. Un cenno sulle circostanze, che si offrono in proposito ad ogni diligente osservatore, varrà ad attestare la verità del mio assunto.

Una buona parte delle sete, che si consumano nella Gran Bretagna e nel vicino continente, vengono dai porti dell'Asia e dagli altri punti del Levante. I porti di Trieste e di Marsiglia ne sono invasi. Or Malta è in maggior contatto, e più vicina a quelle contrade, e con esse la sua marina mercantile fa più comunemente i propri affari. Aggiungi la franchigia in quest'isola da ogni dazio d'entrata e l'esenzione dai dritti di porto, dei quali godono dopo il 1832 i legni esteri, le cui operazioni si limitino a prendere a bordo prodotti e manifatture di Malta, e ne avrai già un primo vantaggio sugli altri paesi, nel commercio d'importazione dei bozzoli ed in quello d'esportazione della seta che qui si farebbe.

Non minori facilità s'incontrerebbero nell'acquisto di un terreno e nell'elevazione, su questo, d'un edificio in cui si stabilirebbe la filanda.

Per mancanza d'imposta diretta sulla proprietà fondiaria, per abbondanza di spazii pubblici che si potrebbero utilizzare, pel carattere speciale della pietra che si adopera, per la rapidità onde si può mettere in uso e che non lascia inerte per qualche anno il capitale che vi s'impiega, una fabbrica in Malta costa assai meno che altrove. Ciò lo testimoniano i molti edifici che quasi d'improvviso, in brevissimo tempo, vediamo erigersi di continuo. Sarà forse la mano d'opera che ci recherebbe gli stessi benefizj? Siccome ebbe ad osservarlo sin dal 1837 la Commissione d'inchiesta, mandata qui dall'Inghilterra per riferire intorno ad alcune riforme daziarie, nella campagna i lavoratori non sono sempre impiegati, onde per parecchi mesi dell'anno restano senza mercede. Inoltre una folla d'accattoni è per le strade, le quali facilmente potrebbero esserne purgate, addestrando i medesimi ad un travaglio che non presenta gravi difficoltà.

Indipendentemente poi dai campagnuoli disoccupati senza lor colpa e degli accattoni che si possono togliere all'ozio ed alla miseria, la mano d'opera, siccome lo notò pure l'annunciata Commissione, non costa molto: giammai essa supera 8 soldi e $\frac{1}{4}$ per giorno, cioè $\frac{1}{3}$ meno di quanto è in Francia, Italia ed Inghilterra.

Non mancherebbe certo l'acqua, nè il bell'aere, elementi necessarj alla salubrità del filo serico. Oltre qualche pozzo che potrebbe essere scavato, ci sarebbe modo entro vasche, le quali si costruirebbero, di raccogliere una sufficiente acqua piovana.

L'aere poi per la splendidezza del sole, pel difetto di un verno, che altrove intirizzisce i corpi e spesso li allontana dal lavoro, dà a Malta una superiorità anche su molte provincie italiane.

I prodotti serici fruttano all' Italia, siccome si rileva dalle statistiche compilate da molte diligenti Camere di Commercio, un valore di annui fr. 350,000,000, ed alla Francia di 175,000,000. Queste cifre sono un grande testimonio della ricchezza, che può derivare da tale industria. Quali più utili risultati non se ne potrebbero ottenere, se, migliorandosene le filande si desse agli opificj stranieri un genere anche superiore a quello ch' esce dalle filature di Francia e d' Italia ? Bisogna inoltre, usando dei bozzoli asiatici, precedere in bontà le sete, che l' Inghilterra trae dalle Indie e dalla China, e lo si può facilmente perchè colà, malgrado il genio britannico, che da 40 anni v' influisce, non si sono migliorati gli utensili ed i sistemi tanto meccanici che naturali, siccome è facile comprenderlo dai modelli esposti al Boschetto No. 1 e 2.

Ogni ordegno ha in sè quelle particolari agevolezze che solo vi apportano lo studio e l' esperienza.

La parte meccanica mette la seta alla portata d' andare al torcitojo senza o con poca tara, la parte naturale sta nel formare le acque, che danno lucido, elasticità, forza e quant' altro può essere desiderato nelle richieste giornaliere dai tintori e dai tessitori.

I mezzi per togliere ogni difetto alle sete asiatiche sono pronti e facili ad apprendere, purchè si voglia. Non mancherebbero utili innovazioni agli ordegni di cui si fa uso in Francia ed in Italia. La conseguenza di ciò sarebbe che la seta maltese, di minor costo per le condizioni speciali della isola, di miglior qualità pei metodi onde produrla, potrebbe dandosi a minor prezzo essere preferita nel Continente. Non tacerò in fine che, una volta la filanda messa in attività, non mancherebbero ad introdursi torcitoj, tintorie e telaj che aprirebbero al paese nuova sorgente di ricchezze.

CAPITOLO SECONDO.

MA a parte le osservazioni, di cui è stato oggetto il capitolo precedente, credo che giungerei meglio a convincere i miei lettori, mettendo loro sott' occhio i bilanci presuntivi tanto della spesa ch' esigerebbe in Francia, in Italia ed in Malta l' istituzione di una filanda, quanto dall' utile che se ne ritraerebbe. Il confronto farà toccare con mani i vantaggi dell' istituzione.

Premetto intanto che la filanda, di cui propongo la fondazione, dovrebbe avere lo scopo di produrre sete di qualità classiche, da concorrere con quelle d'Italia e di Francia, affinchè possano godere i privilegi che a tali qualità offre il consumo nelle piazze di Londra, Lione, e in altre città di Germania e Russia.

Bilancio Primo.

Questo bilancio pesa sulla base dell' erezione d' uno stabilimento, dove la filatura abbia No. 100 fornelli sul sistema da me applicato ed in uniformità ai miglioramenti sin qui conosciuti tanto in Francia che in Italia.

IN FRANCIA.

Fondo o capitale da impiegare per l' erezione dello stabilimento, cioè 1. per terreno	Fr. 65,000 „
2. Per costruzione dell' edificio, cioè filanda, luogo per deposito di bozzoli, casa pel Direttore Gerente dello stabilimento con sale annesse ai bisogni tutti dell' Istituzione	} 150,000 „
3. Per acquisto di telai, tavole e tutto ciò che riguarda legname in massa.	
Tutto compreso lo Stabilimento fornito	Fr. 220,000 „

IN ITALIA.

1. Per terreno tanto in Lombardia nei Ducati e Piemonte	Fr. 45,000 „
2. Per costruzione dell' edificio	„ 120,000 „
3. Per telai, legnami ecc. ecc.	„ 4,500 „
Tutto compreso lo Stabilimento fornito	Fr. 169,500 „

IN MALTA.

1. Per terreno	Fr. 3,000 „
2. Per costruzione dell' edificio	„ 40,000 „
3. Per telai, legname ecc. ecc.	„ 4,000 „
Tutto compreso lo Stabilimento fornito	Fr. 47,000 „

Costruzione a desumersi.

Gl' Italiani avrebbero nel su esposto paragone in vantaggio fr. 50,000 sui Francesi, ed i Maltesi fr. 122,500, sopra quello degl' Italiani.

Ognuno comprenderà che non avvi ad esitare di prescegliere Malta in confronto alla Francia ed all' Italia per erigere la fabbrica, giacchè si ottiene un risparmio di capitale fondiario di fr. 122,500; quindi di annui interessi al 5 per cento in fr. 6075.

Ora veniamo alla parte più vantaggiosa, cioè all' attua-

zione e produzione della seta col rispettivo personale, acquisto della materia prima sia indigena che estera.

Bilancio Secondo.

Questo bilancio è sulla base del prezzo medio dei bozzoli dell'annata 1854 e dell'acquisto di questa materia per lavorare 4 mesi, come si usa generalmente, non essendovi per ora più di dieci filande tra Francia ed Italia che lavorino in tutta l'annata. Per altro così suggerisce la convenienza, tanto per avere la miglior maestranza, come pel crescente consumo delle sete di cui si è prefissa la produzione. Si aggiunga pure che in questi tre preventivi bilanci si considera il medesimo quantitativo cioè K^{mi} 122,750, di bozzoli, pari a rotoli maltesi No. 155,000, ed a libbre milanesi No. 160,000 eguali ad oche verdi di Smirne No. 100,000.

I N F R A N C I A .

Per acquisto Bozzoli in K^{mi} 122.750	
a fr. 4 e 50 c.	F ^{hi} 552,375 „
Per spese inerenti per trasporto dai dipartimenti	} 2,750 „
Per No. 300 donne dai 12 anni in avanti per 4 mesi, cioè G^{ni} 120 senza nutrimento a franchi 2.	} 72,000 „
Per il Direttore Gerente, 4 sorveglianti e No. 6 uomini pei granai, fuochi ecc.	} 9,000 „
Per carbone a G^{ni} 120	F ^{hi} 6,000 „
Interessi al capitale fondiario di franchi 220,000	} 11,000 „
	<hr/>
	F ^{hi} 653,125 „
Si deduca per ricavo cascami di filanda „	22,600 „
	<hr/>
	„ 630,525 „
	<hr/>

Dal sudetto quantitativo di bozzoli si otterranno circa kilogrammi 9820 di seta che a fr. 64 e 20 cent. ogni kilogrammo costituisce la sudetta somma di fr. 630,525.

I N I T A L I A .

Per libbre milanesi No. 160,000 pari a } kilogrammi 122,750 a fr. 4 e 50 cent. }	552,375	”
Per No. 300 donne a fr. 1 e 75 cent. } per G ⁿⁱ 120 }	63,000	”
Per Direzione ecc. ”	9,000	”
Per carbone in giorni 120 ”	6,000	”
Per imballaggio, dazio, condotta e do- ganali all' importazione sia in Francia che } in Inghilterra }	24,640	”
Interessi al capitale fondiario di fran- chi 169,500 al 5 per cento }	8,475	”
	<hr/>	
	Fhl 663,490	”
Per ricavo cascami di filanda	” 22,600	”
	<hr/>	
	” 640,890	”
	<hr/>	

Kilogrammi 9,820 di seta grezza prodotta a fr. 65 e 26 cent. il kilogrammo costituirà il sudetto importo di franchi 640,890.

I N M A L T A .

Per acquisto di rotoli maltesi 155,000 } pari a kil. 122,750 di bozzoli a fr. 4 e 50 c. }	552,375	”
Per No. 300 donne dai 12 anni in avan- ti a pence 9 al giorno, per giorni 120 Scel- lini 27,000 pari a }	33,750	”
Per Direzione ecc. ”	9,000	”
Per carbone in giorni 120 ”	6,000	”

Per imballaggio, condotta, assicurazio- ne di mare e piccole spese doganali d' esp.	} 5,000 „
Per interessi al capitale fondiario di franchi 47,000 al 5 per cento	} 2,350 „
	<hr/>
	F ⁿⁱ 608,475 „
Per ricavo—cascami di filanda	22,600 „
	<hr/>
Kilog. 9,820 seta grezza a fr. 59 e 66 cent.	585,875 „
	<hr/>

CONFRONTO.

Il costo della produzione è di franchi 64, 25, c. in Francia
 Do. do. do. 65, 26, c. in Italia
 Do. do. do. 59, 66, c. in Malta.

Bilancio Terzo consuntivo.

Veniamo ora al terzo bilancio perchè il più positivo. A compilarlo ho preso a norma il prezzo dei bozzoli non solo d' Italia e Francia, ma pure del Levante, perchè come votai più sopra, questa contrada dovrebbe alimentare la filatura maltese. Al suo esordire la campagna dei bozzoli ebbe prezzi piuttosto alterati. Nel pieno raccolto questi declinarono perchè si venne a conoscere il vero stato della produzione la quale fu piuttosto abbondante, ma al tramonto ci fu reazione e sostegno, talchè si ebbe fr. 4 e 10 cent. a fr. 4 e 40 cent. il kilogrammo per le belle e buone qualità in località secondarie, e dai fr. 4 e 40 cent. a fr. 4 e 70 cent. per primo merito in qualità e località.

In tale stato di cose ho creduto di costituire pel costo francese un medio di fr. 4 e 50 cent. In quanto all' Italia, cioè Regno Lombardo-Veneto, Ducati e Piemonte, il prezzo risultò nella eguale proporzione, essendo oramai impossibile colla velocità delle comunicazioni per le strade ferrate

e i telegrafi, trovare una sensibile differenza nei corsi di una produzione che costituisce la maggiore ricchezza dei due territori: ciò sia detto per quanto riguarda il costo della materia prima, cioè dei bozzoli.

Venendo poi alla quistione della vendita della seta grezza mi è forza ripetere che, nella filatura maltese, qualmente mi proporrei metterla ad effetto, ben inteso assistito dai promotori del benessere di quest'isola, non meno che conciliando il vero loro interesse, converrebbe produrre una seta per ogni particolare classica e di primissimo merito, giacchè da ciò solo si otterrebbe una concorrenza nei mercati ed un maggior sostegno di prezzo, ed attenendomi sempre all'idea d' un tal genere di produzione, io lo fo per più riguardi. Oltre il pregio intrinseco ch'è nelle sete di prima qualità (il quale è per se solo un motivo di far preferenza alla merce, quando il costo non è sproporzionato) io sono d' avviso che stante il progresso della civiltà, le qualità classiche finiranno con guadagnare la partita sulle secondarie e mettere queste fuori di combattimento. Aggiungasi che in ogni critica posizione del commercio in generale, non vidi mai ribassi esorbitanti nelle primarie sete, appunto perchè la loro produzione non è abbondante in conseguenze non molto facile ad aversi.

Il fabbricante di ogni paese per ottenere sete di merito si è persuaso di venire al meno male, cioè di fornire fondi in capitali ai primi filatori d' Italia e Francia e pattuirne un forte compenso per l' assistenza, ond' essere sicuro di avere la seta di quel vero merito di cui ha indispensabile bisogno; e tale sarà indubitatamente la sorte che toccherebbe alla filatura maltese, quando si volesse seguire il mio sistema.

Bilancio Terzo Consuntivo

D A R E.	I N F R A N C I A.	A V E R E.
1854 <i>Luglio</i> .—Per acquisto di bozzoli, cioè kilogram. 122,750 a franchi 4 e 50 cent.	Fr. 552,375 „	1854.—Premessa la produzione del quan- titativo già esposto di kilogrammi 9,820
Spesa di trasporto dai dipartimenti . . . „	2,725 „	in seta grezza, si veda la nota in calce per il prezzo di franchi 70 al kilogram. Fr. 687,400 „
Per maestranza, cioè No. 300 donne per giorni 120 a fr. 2 al giorno „	72,000 „	Per ricavo—cascami „ 22,600 „
Per Direzione, ecc. ecc. „	9,000 „	Per interessi del capitale ozioso pei rima- nenti 9 mesi al solo 4 per cento . . . „ 20,622 „
Per consumo di carbone per 120 giorni . . „	6,000 „	
Per interessi al capitale fondiario di fran- chi 220,000 al 5 per cento „	11,000 „	
Per interessi al capitale di acquisto nei boz- zoli per 3 mesi „	6,904 68	
Per utili emergenti in pareggio „	70,617 32	
	Fr. 730,622 „	Fr. 730,622 „

Gli utili emergenti costituiscono un dividendo dell 11 ³/₄ per cento sopra il capitale di Fr. 600,000. In merito al prezzo che se ne ricava, si è messo il meno che dovrebbe essere, sia per giustificare una vendita a consegna per tutta l'intera filatura dei kilogrammi 9,820, come per attenermi fedele al principio già esposto di essere moderato. Il "Corriere di Marsiglia" nel suo bollettino ufficiale dei prezzi sanciti dal *Maire* al 1 Luglio, anno corrente, si esprime così:

" Les soies gréges de filature 1re. ordre classique, tenues comptant sans escompte	9/10	Filés à 4 Cocons à Fr. 74 à 75	
" mêmes " " "	11/12	" à 4 1/2 " 72 à 74	
" mêmes " " "	13/14	" à 4 /5 " 70 à 72	

Comunque io mi proponga di produrre la seta nella prima categoria, cioè filatura di prim' ordine di 4 bozzoli, pure ho ammesso il ricavato indistintamente a tutti e tre i bilanci consuntivi di soli fr. 70. volendo così lasciare all' esito, una oscillazione di fr. 20 a 50 mila per avere nel miglior frutto del mio esposto la confidenza che tanto studierò procurarmi dai miei cooperatori.

Bilancio Terzo Consuntivo

D A R E.	I N I T A L I A.	A V E R E.
1854 <i>Luglio</i> —Per acquisto dei bozzoli, cioè kilogram. 122,750 a franchi 4 e 50 cent. pari a libbre milanesi No. 160,000	Fr. 552,375 „	1854.—Kilogrammi 9,820 seta grezza pro- dotta a franchi 70 il kilogrammo Fr. 687,400 „
Per maestranza a 300 donne a fr. 1. 75 c.	„ 63,000 „	Per ricavo—cascami di filanda „ 22,600 „
Per Direzione ecc. ecc.	„ 9,000 „	Per interessi del capitale ozioso pei rima- nenti 9 mesi al 4 per cento „ 20,622 „
Per carbone in 4 mesi	„ 6,000 „	
Per interessi al capitale fondiario	„ 8,475 „	
Per dazio, condotta, imballaggio ed altri doganali all' esportazione.	„ 24,640 „	
Per interessi al capitale impiegato per l'ac- quisto di bozzoli per 3 mesi	„ 6,904 68	
Per utili emergenti in pareggio	„ 60,227 32	
	<hr/> Fr. 730,622 „ <hr/>	<hr/> Fr. 730,622 „ <hr/>

Quindi il capitale di franchi 600,000 produrrà un dividendo del 10 per cento. Il dazio che aggrava l' uscita della seta grezza non meno che le spese di trasporto portano la sensibile differenza da quello Francese.

— 16 —

Bilancio Terzo Consuntivo

IN MALTA.

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo di Malta, devo far osservare che gli acquisti si faranno nel Levante, e che a tal uopo avendo interpellate case avvezze a provvedere i bozzoli, mi fornirono i seguenti estremi dei quali mi servo per stabilire il costo—"Smirne il 17 giugno 1854. La campagna dei bozzolisi era aperta da 19 a 20 piastre l'oca verde di Smirne, ma poi finì con elevarsi a piast. 75 l'oca secca a vela." Si noti che 10 oche verdi danno 3 oche secche. Aggiungasi inoltre al costo dato a vela di piastre 75, altro 10 per cento per spese di noleggio ecc. La riduzione del peso sta col ragguglio seguente, cioè che oche 100 danno kilogrammi 122. 75, quindi oche 100,000 pari a kilogrammi 122,750, così pure la riduzione della valuta sta coi franchi 20, ad ogni 100 piastre.

DARE

1854 <i>Luglio</i> —Per acquisto oche 30,000 sec-	
che a piastre 75, più il 10 per cento . . .	Fr. 500,000 „
Per maestranza a 300 donne a 9 <i>pence</i> al	
giorno	„ 33,750 „
Per direzione ecc. ecc.	„ 9,000 „
Per carbone a giorni 120	„ 6,000 „
Per spese di condotta imballaggio ed assi-	
curazione marittima	„ 5,000 „
Per interessi al capitale fondiario di fran-	
chi 47,000	„ 2,350 „
Per interessi di tre mesi al capitale pei	
bozzoli	„ 6,250 „
Per utili emergenti a pareggio	„ 168,272 „
	<hr/>
	Fr. 730,622 „

AVERE.

1854.—Per kilogram. 9,820 seta grezza al	
prezzo di franchi 70 al kilogrammo . . .	Fr. 687,400 „
Per ricavo—cascami di filanda	„ 22,600 „
Interessi al capitale per il rimanente dell'	
anno, cioè di 9 mesi al 4 per cento . . .	„ 20,622 „
	<hr/>
	Fr. 730,622 „

Bilancio Terzo Consuntivo

Per il lavoro di tutta l'annata.

— 18 —

DARE.	IN MALTA.	AVERE.	
1854.—Per acquisto dei bozzoli in kilogrammi 368,250 pari a 90,000 oche secche	Fr. 1,500,000 „	1854.—Per seta grezza prodotta, cioè kilogrammi 29,460 a franchi 70.	Fr. 2,062,200 „
Per maestranza in tutta l'annata.	„ 101,250 „	Per ricavo—cascami di filanda.	„ 67,800 „
Per Direzione ecc. ecc.	„ 27,000 „		
Per carbone	„ 18,000 „		
Per spese d'imballaggio, assicurazione marittima e condotta	„ 15,000 „		
Per interessi al capitale fondiario di franchi 600,000 agli azionisti al 5 per cento „	„ 30,000 „		
Per due commessi incaricati a tutelare l'interesse della società negli acquisti	„ 6,000 „		
Per due commessi viaggiatori incaricati per far la vendita della seta grezza	„ 6,000 „		
Per utili emergenti in pareggio	„ 424,400 „		
	Fr. 2,130,000 „		Fr. 2,130,000 „

Per il 15 per cento agli azionisti (vedasi il paragrafo 7 dello statuto) sopra la somma delli franchi 600,000 Fr. 90,000 „
 Per capitale in fondo di riserva „ 334,400 „

La società potrà senza menomamente alterare il capitale fondiario di franchi 600,000 rispondere in tutta l'annata agli acquisti dei bozzoli, mentre per la seta che di mano in mano viene prodotta, non mancheranno i fondi necessari per la sostituzione alla materia prima. Il risultato di quest'ultimo bilancio consuntivo annuale, incorrerà naturalmente nella oscillazione commerciale di ogni articolo, che l'orbe mercantile ammette, ma incontrastabilmente, tanto in più che in meno, sempre vantaggioso alla filatura maltese pei già esposti vantaggi.

CAPITOLO TERZO.

PROGETTO DI UNO STATUTO SOCIALE

PER UNA FILANDA DA SETA IN MALTA.

Art. 1. La società sarà costituita per 10 anni, cioè dal 1. Gennajo 1855 al 31 Dicembre 1864.

2. Essa avrà un fondo sociale di No. 2,400 azioni, di 10 lire sterline ciascuna, pagabili sull' invito del Cassiere. Queste azioni dall' atto del versamento godranno l'interesse del 5 per cento l' anno.

3. Le azioni saranno rappresentate da una ricevuta, che il Cassiere rilascerà dal libro-maestro, e che avrà la firma di esso Cassiere, dell' Economo e del Presidente del Consiglio amministrativo, dei quali si farà parola all' articolo 9.

4. Le azioni saranno un valore trasmissibile. Tuttavia il titolo, che le rappresenterá, non potrà essere presentato alla cassa pel pagamento degl' interessi, che da uno degli azionisti residenti in Malta.

5. È libero l' agiotaggio delle azioni. Le sue conseguenze però non colpiranno che il proprietario e non ricadranno in verun modo sul corpo sociale.

6. Alla scadenza dell' anno sociale, i dividendi netti, giusta apposito avviso, saran passati ad ogni socio in

proporzione del numero delle azioni di cui è possessore. I dividendi non produrranno mai interessi qualora restassero in deposito.

7. Se il dividendo sorpasserà il 15 per cento, il dippiù su questa somma resterà qual capitale di riserva nella massa delle azioni. Esso sarà suddiviso alla scadenza della società, cioè al 31 Dicembre 1864.

8. La società sarà affidata ad un Consiglio amministrativo, composto di sei dei maggiori azionisti e di un Presidente. Questo Consiglio sarà nominato a maggioranza di voti alla prima seduta dei soci.

9. I componenti del Consiglio amministrativo eserciteranno l'ufficio, l'uno di cassiere, l'altro di economo, e i rimanenti di sorvegliatori pel buon andamento del setificio, tanto dal lato materiale, che del morale e sanitario. Questi ufficj saranno lor distribuiti dal Presidente.

10. La responsabilità, sugli acquisti della materia prima e di tutto ciò che è nell'interesse dello stabilimento, come pure della vendita dei generi dello stesso, è del Consiglio amministrativo.

11. Il numero delle azioni non può essere aumentato senza il voto dei membri della società. Non di meno se la maggioranza non potesse costituirsi per effetto di 100 azioni e gl'interessi sociali ne patissero, il consiglio amministrativo potrà, a nome altrui o per se individualmente comprare le stesse azioni, e i proprietari di esse non potranno nè rifiutarsi nè pretendere, meno il valore intrinseco, compenso di sorta.

12. Il Consiglio amministrativo, se nella compra degli oggetti che risguardano la società, potrà non aver duopo di tutti o parte dei fondi stazionati nel bilancio consuntivo, sarà in sua facoltà di limitare il numero delle azioni,

qualora non si fossero per intiero coperte, o richiederne solo il versamento del 50 per cento.

13. Se fosse nella convenienza della società l' aumento della filanda, o l' istituzione d' un torcitojo, tintoria e telai, dietro il voto degli azionisti a ciò specialmente convocati, si destinerà al nuovo impiego il capitale di riserba, del quale è parola all' articolo No. 7. Mancando questo e bisognando un aumento d' azioni, ciò non si potrà fare che col consenso degli azionisti fondatori.

14. Ogni azionista estero dovrà farsi rappresentare, con legale procura, da un individuo residente in Malta.

15. Il presente statuto sarà discusso alla prima riunione degli azionisti e votato almeno da tre quarti dei medesimi in proporzione del numero delle azioni e non delle voci.— Ogni cangiamento parziale o totale dello stesso non potrà esser fatto, se gli azionisti non ne saranno avvertiti dieci giorni prima della seduta in cui dovrà trattarsi.

N. B.— Dal primo Settembre sino alla convocazione della prima riunione dei soci, le firme di sottoscrizione si riceveranno nello studio del sig. Notaro D. G. Page, No. 43 strada Zaccaria, dalle ore 10 alle 12 antemeridiane, e dalle 3 alle 5 pomeridiane.

Nel dar termine al mio lavoro, io non potrò che esprimere la speranza di veder attuato un progetto, che per tutti i rapporti sarebbe d' immensi vantaggi a Malta. Io non ho fatto peraltro che corrispondere al desiderio d' uomini, ai quali è a cuore l' interesse di questo paese. Resta ora ai medesimi di fare la loro parte.

F I N E.


~~~~~

BRITISH PRESS, 13, STRADA FIANCO.